



## **PER UNA SCUOLA CHE ACCOMPAGNA L'INTEGRAZIONE DEGLI ADOLESCENTI STRANIERI**

**Torino, 19 marzo 2010, ore 14,00-18,00  
presso la Fabbrica delle “e”**

In un pomeriggio di lavoro Animazione Sociale presenta l'inchiesta “L'integrazione dei ragazzi stranieri alle superiori”. Con insegnanti, educatori, dirigenti scolastici, si intende promuovere un dibattito su come la scuola può oggi accompagnare l'integrazione degli adolescenti stranieri.

In soli 10 anni (dal 2000 a oggi) nelle scuole secondarie superiori del nostro Paese, le ragazze e i ragazzi stranieri sono passati da 13.000 a 120.000. Un incremento di oltre il 700%. Il segno che le famiglie immigrate si stanno stabilizzando.

La scuola superiore di secondo grado arriva oggi, ultima in ordine di tempo, ad accogliere le ragazze e i ragazzi stranieri. Sia perché i “figli della migrazione” sono intanto cresciuti, dopo aver percorso tutto o parte del precedente ciclo scolastico in Italia, sia perché sono in aumento i ricongiungimenti familiari da parte di figli che, già “grandi”, raggiungono in Italia i genitori. L'ingresso a scuola di questa nuova generazione di adolescenti è un fenomeno poco raccontato, ma cruciale per capire come sarà domani la loro vita e la nostra società.

La scuola si sta oggi scoprendo in difficoltà ad affrontare le problematiche legate ai percorsi formativi degli adolescenti stranieri. L'alto tasso di dispersioni, abbandoni e ritardi che segnano il percorso scolastico di questi ragazzi; la creazione di classi e scuole “ghetto”, di cui si cominciano a intravedere le prime avvisaglie; la difficoltà a insegnare in classi dove gli studenti non hanno tutti le stesse competenze linguistiche, sono tutti segnali della fatica che sta facendo la scuola.

Una fatica che chiede oggi di essere accolta, interrogata e sostenuta, affinché la scuola rappresenti un trampolino per la promozione sociale e non un primo passo per la riproduzione delle disuguaglianze.

Di questi temi si discuterà con Graziella Favaro, Davide Zoletto, Domenico Chiesa, Eleonora Artesio, Roberto Camarlinghi e Francesco d'Angella.

La Fabbrica delle “e” è in corso Trapani 91/b. La partecipazione al pomeriggio di lavoro è gratuita. L'iscrizione obbligatoria (si prega di compilare la scheda scaricabile dal sito della rivista: <http://animazionesociale.gruppoabele.org>).

Per informazioni tel. 011 3841048.